"Tolleranza ZERO sull'abbandono dei rifiuti"

Le parole del titolo, attribuite a funzionario comunale, erano riportate all'inizio di un'articolo su **IL GAZZETTINO** di qualche mese fa.

Purtroppo quelle altosonanti parole non sono servite ad aiutare l'educazione di qualche cittadino, che in località sotto il ponte "Rantin" (dal Volto a Canal Vecchio) ha provveduto ad abbandonare ogni tipo di rifiuto, che va dalle gomme auto, paraurti, batterie esauste, tavoli, materiali inerti, nylon ecc. Certo, che andando avanti in questo modo, non risolveremo certo il problema dei rifiuti, soprattutto a Rosolina.

Sotto il ponte di "Rantin", una discarica a cielo aperto: inerti, batterie auto, paraurti, sedili, reti cantiere, nylon di ortolani... una vera indecenza.

Perciò chiedo a chiunque dei cittadini che vedono persone che abbandonano rifiuti o che appiccano fuochi a prodotti pericolosi tipo plastica ecc., di prendere il numero della targa, data e ora e segnalarlo agli organi di Polizia competenti. Confido nei giovani, sperando che siano i più sensibili a questo problema.

Visto che parliamo di rifiuti, vedo continuamente in continua difficoltà la raccolta rifiuti differenziata, cioè contenitori sempre pieni con ammasso di rifiuti vicino ai cassonetti. Ora mi chiedo: "Perchè non vengono raccolti in maniera più organizzata e come mai non viene installato un centro di raccolta di materiali riciclabili, qui in paese, aperto al pubblico?".

Così la persona sopraindicata non avrà scuse per smaltire la sua immondizia!

Confido in una risposta e nell'intervento dell'Assessore all'ambiente.

Giovanni Carlin

L'istituzione di un numero telefonico per comunicare l'abbandono illecito di rifiuti contribuirebbe a ridurre lo scempio, nei luoghi più sensibili del territorio di Rosolina.

...non faccia l'onda!

di Bruno Cassoli

Sommessamente, e non senza difficoltà, abbozzo questa breve riflessione sulla portata storica degli ultimi avvenimenti che hanno caratterizzato i pochi giorni che ci separano dall'ultimo numero, ed in particolare la scomparsa di Giovanni Paolo II, di cui mi è parso del tutto naturale che la lunga agonia che ne ha preceduto la morte generassero in tutto il mondo un'ondata enorme di commozione.

Questo Papa che nella mai celata sofferenza della progressiva fragilità del proprio corpo, ha esaltato l'essenza della grandezza umana contenuta nella straordinaria forza morale dello Spirito.

La contraddizione vivente dei nostri tempi fatti di frivolezza, di esaltazione dell'apparire ad ogni costo e con qualunque mezzo: la divinizzazione dell'immagine.

La frivolezza dei programmi televisivi di prima serata, il pullulare di rotocalchi strapieni di veline, di corpi rimodellati dal più famoso chirurgo estetico, di uomini politici volti più all'apparire che all'essere, di vicende di campagna elettorale segnate da probabili brogli: tutto, almeno per una sera si è fermato nel silenzio attonito e contemplativo del miracolo che è stata l'esistenza di questo Papa.

La difesa dei diritti umani, la combattuta realtà di qualunque totalitarismo, il rifiuto della guerra, del capitalismo selvaggio, la difesa del dialogo con tutti ed ad ogni costo, la capacità e l'umiltà di chiedere "perdono" per gli errori commessi dalla Chiesa in un lontano passato.

Non ho certo la pretesa di vedere rivestirsi di santità i nostri politici, a qualunque livello elettivo di appartenenza.

Unicamente vorrei che l'esempio di questo Grande Papa portasse ciascuno a misurarsi con le angosce ed i bisogni dei più, confinando per sempre la pretenziosità oggi presente nella nostra Regione cui si riconduce l'essenza del dibattito politico: "**abbiamo vinto perdendo**" o **"abbiano perso vincendo"....**e intanto continua l'eco di Guccini**: "Dio è morto"**

CALCIO = DIVERTIMENTO

Vieni anche tu, ti apettiamo. Da 6 a 18 anni.

Continua con successo l'attività della scuola calcio Rosolina. I bambini della prima e della seconda elementare, con l'avvento della bella stagione, sono passati dei giochi in palestra a quelli in campetto parrocchiale sempre agli ordini dell'allenatore Mario Manfrini, coordinati dal responsabile Moreno Da Re.

La base su cui poggia la nostra attività non è il risultato ma un sano divertimento, dove tutti possono partecipare senza l'obbligo di essere campioni.Per cui sei ancora in tempo per iscriverti e per passare in compagnia di tanti amici dei buoni momenti.

L'invito non è solo riservato ai bambini più piccoli, ma a tutti quelli che hanno voglia di fare dello sport, in quanto l'attività giovanile dell'U.S.

Rosolina dispone di squadre dai 6 ai 18 anni.

Ti aspettiamo il lunedì e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00 presso il palazzetto dello sport.

Per informaziioni: 3283683878

Da Re Moreno

IL MERCATINO

dott. Giuseppe Avanzi

COME INSULTARE

Come esiste un codice per le buone maniere, così dovrebbe essercene uno per quelle cattive.

Infatti, se dobbiamo offendere qualcuno, cerchiamo di essere precisi ed efficaci; anche se talvolta, nella concitazione, non ci è dato talora di essere razionali.

Non è infatti la stessa cosa dire ad uno: "sei uno sciocco" quando costui è un imbecille.

Consideriamo qui le più usuali forme oltraggiose, tralasciando di proposito le più triviali e rozze, perchè, massime nell'offendere, occorre stile ed educazione.

Sciocco: dal latino ex succo, cioè privo di succo, sapore; indica uno privo di criterio, sprovveduto.

Imbecille: dal latino privo di bastone, di sostegno; debole di mente ma che si crede dotato di una certa superiorità; quando agisce è particolarmente pericoloso ed indisponente.

Scemo: scarso, inetto, incapace, deficiente.

Scimunito: poco portato al ragionamento e ad ogni altra forma intellettuale, fatuo e dissennato.

Ebete: letteralmente poco acuto, analogo ed ottuso.

Idiota: presso i Greci indicava individuo del popolo privo di istruzione, rozzo, un bruto.

Mascalzone: dal medioevale mascalcione: miniscalco, fabbro; persona rozza e brutale, capace di male azioni.

Cretino: dall'antico provenzale: cristiano; così quei nobili (pagani) chiamavano, in senso spregiativo, i popolani convertiti.

Stolto: ingenuo e scarsamente intelligente.

Stupido: letteralmente colto da stupore, sbasito e pertanto incapace di raziocinio.

Malandrino: dall'antico germanico mal lander; vagabondo, bandito, fuorilegge.

Manigoldo: dall'ant. germanico Managola, famiglia che si tramandava il mestiere di carnefice, uomo di malaffare, crudele.

Delinquente: dal latino: colui che ha abbandonato la retta via, capace degli atti più riprovevoli.

Ho cercato di dare anche l'originale e il significato delle qualifiche, ma va da sè che non è necessario darli anche al destinatario che in quel momento li giudicherebbe superflui

PICCOLI LAVORI EDILI
PRECISVALLE MICHELE
POSA PAVIMENTI - PORFIDO
BAGNI - RISTRUTTURAZIONI
MURI - LAVORI SU TERRAZZE
ROSOLINA - Via Carabella, 160
Tel. 347.7783882

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
AL CORSARO
da Ivano
ROSOLINA MARE
Via dei Francesi, 312
Tel. 0426.326026
Aperto tutto l'anno
Accoglienza familiare - Servizio puntuale...
il resto lasciatelo fare a Ivano... diventerete amici.

BAR CAFFETTERIA TIFFANY
DA TAMARA & BRUNA
La migliore birra alla spina.
ROSOLINA - Via Marconi, 30